

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La **didattica digitale integrata**, così come definita nel **Decreto del Ministero dell'Istruzione recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39"**, emanato il 07/08/2020, si pone, per il primo ciclo di istruzione, come **modalità complementare alla didattica in presenza**, da attuarsi *"qualora emergessero necessità di contenimento del contagio o si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti."*

Il presente piano DDI costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, stabilisce criteri e modalità per l'erogazione, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa.

ANALISI DEL FABBISOGNO

L'Istituto provvede alla rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, al fine di prevedere l'eventuale concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti necessari per il collegamento.

Gli alunni destinatari saranno individuati attraverso apposita graduatoria stilata in base alla documentazione ISEE presentata.

Particolare attenzione verrà posta alle eventuali situazioni di fragilità degli alunni

La rilevazione riguarderà anche il personale in servizio a tempo determinato, al quale potrà essere assegnato un dispositivo, in via residuale rispetto al pieno soddisfacimento delle richieste degli alunni (mentre i docenti assunti a tempo indeterminato, secondo quanto previsto dal D.M. 26 giugno 2020, n. 39, si ritiene possano dotarsi di adeguati strumenti, da utilizzare in modalità BYOD per la prestazione lavorativa, con le somme assegnate con la Carta del Docente).

RUOLI E FUNZIONI

Ai Dipartimenti Disciplinari e ai Consigli di Classe, di Interclasse e di intersezione è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre alunne e alunni, pur a distanza, al centro del processo di apprendimento. Le famiglie riceveranno una puntuale informazione sulle decisioni assunte in itinere dai docenti, attraverso l'inserimento delle riprogettazioni nel PTOF e la pubblicazione di avvisi sul Registro Elettronico NUVOLA e sul sito d'Istituto.

L'Animatore Digitale promuove il processo di digitalizzazione e l'innovazione didattica dell'Istituto attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno a docenti e alunni.

EROGAZIONE E FRUIZIONE DELLE LEZIONI

Nel caso fosse necessaria un'attività digitale contemporanea e complementare a quella in presenza, il gruppo di alunni fragili che segue l'attività a distanza rispetterà per intero l'orario di lavoro della classe salvo che la pianificazione di una diversa scansione temporale della didattica, tra alunni in presenza e a distanza, non trovi la propria ragion d'essere in motivazioni legate alla specificità della metodologia in uso.

Le lezioni a distanza verranno erogate esclusivamente tramite la piattaforma d'Istituto **Google Workspace for Education**, ed in particolare con *Google Meet* (per la didattica sincrona/videoconferenze) e *Google Classroom* (per la didattica asincrona/classe virtuale), entrambe rispondenti ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della *privacy* e fruibili da qualsiasi tipo di *device*.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di *lockdown*, si farà riferimento al piano della Didattica a Distanza.

Tutti i docenti, tutti gli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria e tutto il personale scolastico hanno un proprio account all'interno della Google Workspace d'Istituto.

Si potranno anche utilizzare strumenti integrativi, quali le piattaforme specifiche dei libri di testo. La rilevazione della presenza in servizio dei docenti e la registrazione della presenza degli alunni a lezione, verranno effettuate, invece, tramite il Registro Elettronico **Nuvola**, che verrà utilizzato anche per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri.

Gli elaborati prodotti dagli alunni durante le attività svolte in modalità DDI verranno conservati, nel rispetto della normativa sulla *privacy*, nelle apposite cartelle Drive (collegate alle singole classi virtuali della piattaforma d'Istituto), prevedendone la condivisione con il Dirigente Scolastico.

Per la conservazione e la condivisione di materiali, attività o video-lezioni svolte e tenute dai docenti, potrà essere utilizzato Google Drive, suddiviso per ordine di scuola e per classe, con l'obbligo di garantire il rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

Le modalità di accesso al cloud vengono comunicate ai docenti all'inizio di ogni anno scolastico.

Fermo restando l'orario di servizio settimanale dei docenti stabilito dal CCNL, il Dirigente scolastico, sentito il Collegio dei Docenti e informato il Consiglio d'Istituto, predispone l'orario delle attività educative e didattiche con la quota oraria che ciascun docente dedicherà alla didattica digitale integrata, avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline, sia che la DDI sia scelta come modalità complementare alla didattica in presenza, sia che essa costituisca lo strumento esclusivo derivante da nuove condizioni epidemiologiche rilevanti.

Nell'attuare attività didattiche in modalità asincrona verrà posta particolare attenzione ad evitare il mero caricamento sulla piattaforma di attività da svolgere e a garantire l'interazione con gli alunni, con particolare riguardo alla correzione e alla restituzione degli elaborati.

Durante le prime settimane dell'anno scolastico si procederà all'attivazione delle singole classi virtuali in modo da consentire ad ogni alunno un'adeguata familiarizzazione con lo strumento proposto.

Particolare attenzione verrà posta alla formazione degli alunni sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete e, in particolare, sugli aspetti connessi al reato di cyberbullismo.

Anche il Regolamento d'Istituto sarà integrato con l'introduzione della Didattica digitale integrata.

Contestualmente, nel Patto Educativo di Corresponsabilità, un'appendice specifica è riferita ai reciproci impegni che scuola, famiglia e alunni si assumono a garanzia del buon funzionamento della didattica digitale integrata.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Ai consigli di classe e di interclasse e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza che prevede anche la valutazione di prodotti digitali multimediali. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, e le valutazioni sommative intermedie e finali.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti e delle interclassi nei quali è articolato il Collegio dei docenti

Per la scuola dell'infanzia si cercherà di registrare elementi valutativi sia durante l'attività sincrona (partecipazione ed interazione, domande-stimolo con conversazioni libere e guidate, interviste) che durante l'attività asincrona (feedback di semplici lavori, schede strutturate e non, disegni liberi e a tema) al fine di "calibrare" l'intervento educativo-didattico in itinere e di giungere a una valutazione finale.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle alunne e dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

È compito dell'Amministrazione centrale, delle Regioni, degli Enti locali e delle scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità, con il coinvolgimento delle figure di supporto. Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato.

I docenti per le attività di sostegno, in presenza a scuola assieme agli alunni, curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato, in stretta correlazione con i colleghi.

Particolare attenzione sarà dedicata anche alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con bisogni educativi speciali (BES) dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati (PDP). Per costoro il team docenti o il consiglio di classe o di interclasse concordano il carico di lavoro giornaliero da assegnare.

Con la medesima attenzione sarà valutata la situazione degli alunni più fragili e, dunque, maggiormente esposti al rischio di contagio. Nel caso in cui si propenda per attività di DDI come metodologia complementare alla didattica in presenza, si avrà cura di orientare la proposta verso gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e certificate in modo specifico, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere, posti in quarantena, in cura presso la propria abitazione per gravi motivi di salute certificati, che si prolunghino per almeno quindici giorni, il Dirigente scolastico avvierà ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.

Nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, sarà, invece, privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza solo se strettamente necessario, in accordo con le famiglie.

Il coinvolgimento degli alunni con BES in attività di DDI complementare sarà attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte saranno riportate nel PDP.

PRIVACY

Tutte le attività saranno svolte nel rispetto delle normative relative al trattamento dei dati personali e adottando adeguate misure di sicurezza per garantirne la protezione.

SICUREZZA

Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro, svolgerà attività di informazione mirata, in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione inerente comportamenti da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Sarà favorito il rapporto scuola-famiglia attraverso attività di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. Sarà garantita alle famiglie, oltre alla tempestiva informazione sugli orari delle attività, la condivisione degli approcci educativi, per supportare il percorso di apprendimento degli alunni. L'Istituto assicurerà in ogni caso, tutte le attività di comunicazione e informazione alle famiglie, attraverso il **Registro Elettronico Nuvola** e il **sito online d'Istituto**.

Il docente Coordinatore del Consiglio di Classe e di interclasse contatterà telefonicamente le famiglie qualora vi fossero problemi circa il profitto scolastico, la scarsa frequenza e il comportamento dell'alunno.

La scuola si riserva di organizzare i colloqui individuali e le riunioni collegiali con i genitori in modalità online.

FORMAZIONE

L'Istituto attiverà percorsi di aggiornamento professionale e di formazione, rivolti a tutto il personale scolastico, in grado di rispondere alle necessità riscontrate e di sostenere il miglioramento e l'innovazione.

Le priorità individuate, con riferimento ai diversi gradi di istruzione, riguardano:

- Informatica con priorità per la formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica (*Google Workspace for Education*)
- Metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica per competenze, apprendimento cooperativo, *flipped classroom*, *debate*, *project based learning*)
- Modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare
- Privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata